



SETTIMANALE D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 2018: IL PRIMO INTERATTIVO

CLICCA SU SPONSOR E ICONE  PER SCOPRIRE L'INTERATTIVITÀ

PAGINA 2

STRADE INTERESSATE
DALLA FIAMMA OLIMPICA



L'EDITORIALE DI Sebastiano Anastasi

TRADIZIONE
E UNITÀ
AL SERVIZIO
DI CATANIA

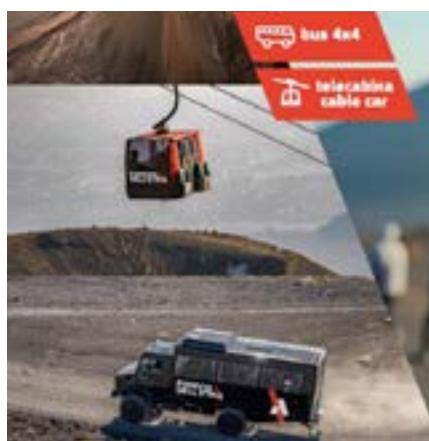
Sono un tradizionalista e, di fatto, anche il Consiglio comunale lo è. Sotto la mia presidenza abbiamo consolidato una linea chiara: **sostenere e valorizzare le iniziative dell'Amministrazione che rafforzano il profilo turistico, culturale e commerciale della città**. Accanto a questo, il Consiglio svolge un ruolo essenziale: **accendere i riflettori dove è più difficile far luce**. Rappresentiamo l'intera comunità e, grazie ai 36 consiglieri, raggiungiamo anche le aree più fragili di Catania, dove spesso si concentrano disagio, povertà e solitudine. **Da qui nasce il senso più autentico del nostro impegno**: promuovere solidarietà, aggregazione, memoria, tradizione e appartenenza, con particolare attenzione alle periferie. Il Consiglio non è uniforme, ma è...

**CONTINUA
A PAGINA 2**

PAGINA 10

RICONSEGNATO IL BENE
DEL MAFIOSO RAMPULLA

di Daniele Lo Porto



PAGINA 4

LA CARROZZERIA
DEL FUTURO

PAGINA 6

VILLA BELLINI VA
SALVAGUARDATA

di Damiano Scala

58^a MARCIA NAZIONALE DELLA PACE

CORTEO IL 31 DICEMBRE, CINQUE TAPPE IN CITTÀ E DUE GIORNI
DI CONFRONTO SU GIUSTIZIA, DIALOGO E IMPEGNO NON VIOLENTO



Catania sarà la città ospitante della Marcia, in programma il 31 dicembre, ispirata al messaggio di **Papa Leone XIV** per la **Giornata mondiale della Pace 2026**: «*Verso una pace disarmata e disarmante*». L'iniziativa è promossa dalla **Commissione Episcopale** per i problemi sociali insieme a numerose

realtà ecclesiali e associative nazionali. La Marcia **partirà alle 15.30 da piazza Stesicoro** e attraverserà il centro cittadino in cinque tappe, concludendosi in **piazza San Francesco**. Tra i momenti più significativi, la testimonianza in collegamento da Gerusalemme del cardinale **Pierbattista Pizzaballa** e, alle 21.00, la Santa Mes-

sa nella chiesa di San Benedetto, presieduta dall'arcivescovo **Luigi Renna** e trasmessa su TV2000. In preparazione all'evento sono previsti **due giorni di convegno**, il 30 e 31 dicembre, al **Museo diocesano**, con interventi di esponenti del mondo ecclesiastico e del volontariato, tra cui don **Luigi Ciotti**, chiamato a concludere i lavori.

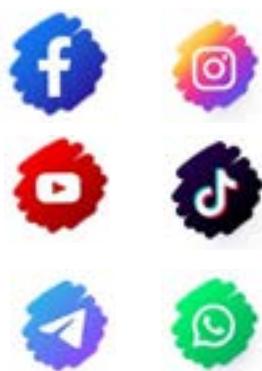
PAGINA 11

STORIA E MEMORIA
DELLA FIAMMA OLIMPICA

di Nunzio Currenti

PAGINA 12

A CAPODANNO SI CANTA
CON GHALI E DELIA



CRONACHE CITTADINE

ARRIVA LA FIAMMA OLIMPICA STRADE CHIUSE E DIVIETI DI SOSTA IN CENTRO

GIOVEDÌ ADOTTATI TEMPORANEI PROVVEDIMENTI DI VIABILITÀ PER CONSENTIRE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA IL PASSAGGIO DEI TEDOFORI DI MILANO-CORTINA 2026



A partire dalle ore **16.30 di giovedì** sospensione temporanea della circolazione veicolare: via Adamo, via Della Concordia nel tratto compreso tra via Adamo e via Acquicella, via Acquicella da via Della Concordia a piazza Palestro, piazza Palestro, via Palermo da piazza Palestro a via Aurora, via

Aurora carreggiata est da via Palermo a piazza Risorgimento, piazza Risorgimento carreggiata sud, via Vittorio Emanuele II da piazza Risorgimento a via Plebiscito, via Plebiscito da via Vittorio Emanuele II a via Lago di Nicito, piazza Santa Maria del Gesù, viale Regina Margherita, piazza Roma carreggiata sud, viale XX

Settembre, piazza Trento carreggiata centrale, piazza Giovanni Verga carreggiata centrale, corso Italia carreggiata centrale, piazza Europa carreggiate ovest e sud, viale Africa da piazza Europa a piazza Galatea carreggiata ovest, piazza Galatea carreggiate nord e ovest, via Umberto, via Etnea da via Umberto a via Di Sangiuliano, via Di Sangiuliano da via Etnea a via Crociferi, via Crociferi, via Alessi, piazzetta Sebastiano Addamo, via Alessandro Manzoni da piazzetta Sebastiano Addamo a via Collegiata e via Collegiata. Fino alle ore 22.00 di giovedì divieto di sosta con rimozione coatta in via Cardinale G. B. Dusmet. Dalle ore 14.00 di giovedì divieto di sosta in via Acquicella Porto carreggiata nord da rotatoria Domenico Tempio a via Adamo, nonché in V Strada carreggiata nord lato nord in corrispondenza dello sta-

bilimento Coca Cola. Nella stessa fascia oraria di giovedì divieti di sosta in via Adamo, via Della Concordia, via Acquicella lato est nel tratto fino a piazza Palestro, in tutta piazza Palestro, in via Palermo lato nord nel tratto fino a via Aurora, in via Aurora carreggiata est, in piazza Risorgimento lato sud, in via Vittorio Emanuele II lato sud nel tratto fino a via Plebiscito, in via Plebiscito su entrambi i lati e in via Umberto su entrambi i lati. Sempre nella giornata di giovedì 18 dicembre, dalle ore 16.30, sarà vietato il transito veicolare anche in via Acquicella Porto carreggiata nord nel tratto compreso tra la rotatoria Domenico Tempio e via Adamo, mentre fino alle ore 22.00 del 18 dicembre sarà interdetta la circolazione in via Cardinale G. B. Dusmet nel tratto tra l'ingresso ZTL e Porta Uzeda.

F.P.

**CONTINUA DALLA
PRIMA PAGINA**



...unito. **Le differenze diventano una ricchezza quando l'unico obiettivo è l'interesse della città.** È un'unità che si costruisce nel confronto e nella condivisione delle responsabilità. **Lo dimostrano le iniziative natalizie diffuse sul territorio:** a San Nullo con gli zampognari, a Cibali con il presepe nel lavatoio, a Librino con la consegna dei doni ai bambini di Villa Fazio. A queste si aggiungono pranzi solidali, screening gratuiti, donazioni di occhiali e appuntamenti legati all'Epifania.

*Presidente del Consiglio
Comunale di Catania*

CRONACHE CITTADINE

LETTERA APERTA AL GOVERNO, ALLE ISTITUZIONI ALLE AZIENDE E ALL'ITALIA CHE NON VUOLE VEDERE

**UNA DONNA DI 57 ANNI DENUNCIA L'ESPULSIONE DELLE OVER 40 DAL MERCATO DEL LAVORO
E CHIEDE POLITICHE CONCRETE DI REINSERIMENTO, TUTELE E RICONOSCIMENTO DEL MERITO**



Mi chiamo Margherita Bonanno, ho 57 anni e appartengo a una generazione di donne che ha fatto tutto ciò che le era stato chiesto. Ho studiato molto. Ho iniziato a lavorare subito dopo la laurea in Giurisprudenza e una specializzazione in Informatica, facendo la cosiddetta "gavetta". Mi sono sposata, ho avuto due figli e, per crescerli, ho scelto la libera professione, affrontando rinunce importanti. Quando i miei figli sono diventati autonomi, ho deciso di tornare a studiare, conseguendo nuovi titoli e certifica-

zioni per restare competitiva nel mondo del lavoro. Nel 2019 sono riuscita ad entrare nel lavoro dipendente a Torino. Poi sono arrivati il Covid, la separazione e la perdita del lavoro, seguiti da anni di contratti a termine. Oggi, nonostante un curriculum ricco, sono disoccupata. Il mercato del lavoro mi ha espulsa. Partecipo a concorsi pubblici che sembrano più lotterie che selezioni basate sul merito: si passa per fortuna, non per competenza. Anche se non esistono limiti di età, a parità di punteggio viene scelto il candidato più giovane.

Noi donne di mezza età siamo una generazione sacrificata due volte: prima la gavetta gratuita e umiliante, poi l'obbligo di una formazione continua. **Oggi che siamo competenti e preparate, il mondo del lavoro ci risponde:** «*Preferiamo i giovani, meglio se maschi*». Tra sgravi fiscali e assunzioni agevolate per gli under 35, il risultato è un paradosso: **chi sa fare viene scartato, chi non sa fare viene incentivato**. È una distorsione politica e sociale che colpisce soprattutto le donne over 40 e over 50, spinte verso lavori umili, senza prospettive,

spesso in nero o sottopagati. Se sei separata, con figli da mantenere e una casa da sostenere, lo Stato ti aiuta per poco e poi scompare, e tu diventi invisibile. **Questo è abbandono istituzionale!** È violenza psicologica: farti sentire inutile, costringerti a perdere dignità mentre sei ancora capace di lavorare e produrre reddito. **In Sicilia questa violenza è ancora più feroce:** poche aziende, pochissime opportunità, nessuna politica seria di reinserimento. **Non chiediamo carità, ma giustizia!** Chiediamo politiche di reinserimento reali, incentivi per assumere anche chi non è più giovane, tutele per le donne separate, redditi ponte dignitosi e il riconoscimento del valore della competenza. Abbiamo tenuto in piedi famiglie, cresciuto figli, contribuito alla società. Adesso non accettiamo di essere gettate nell'angolo. **Questo grido deve diventare una proposta di legge.** Perché uno Stato che perde le sue donne migliori è uno Stato che si sta suicidando.

TU SEI IL KING



TI ASPETTIAMO A CATANIA
PIAZZA SANTA MARIA DI GESÙ • EX BOWLING

BURGER KING® e il logo sono marchi registrati di Burger King Worldwide, Inc. © 2024 Burger King Corporation LLC. Utilizzata in conformità a licenza. Tutti i diritti riservati.

CRONACHE CITTADINE

A CATANIA INAUGURATA LA CARROZZERIA DEL FUTURO CON UN ROBOT IN VERNICIATURA

UN PROGETTO UNICO NEL MEZZOGIORNO, SOSTENIBILITÀ AVANZATA E OFFICINA DIGITALE 4.0 NELLA ZONA INDUSTRIALE. UN PASSO AVANTI DECISIVO PER L'INNOVAZIONE



È stata inaugurata al civico 29 di Strada VIII, nella zona industriale di Catania, la **prima autocarrozzeria robotizzata del Sud Italia**, realizzata dalla **Cargo Service Srl** di **Sebastiano Magistro**, destinata a diventare un punto di riferimento per l'intero comparto automotive. La struttura ospita un **robot di verniciatura di ultima generazione**, unico da Roma in giù e quinto in assoluto in tutta Italia. Il macchinario, proveniente dalla Cina, è **in grado di verniciare ogni singolo pezzo di un veicolo in 2 minuti e 20 secondi**, garantendo precisione ele-

vatissima e un risparmio del 30% sulle vernici, grazie all'applicazione di una sola mano uniforme. Un vantaggio concreto per i clienti, ma anche per l'ambiente, con minori sprechi, ridotte emissioni e maggiore efficienza nei processi. Accanto al robot, l'autocarrozzeria è dotata di un **forno per furgoni** e dell'**unico tintometro automatico del Sud Italia**, che elimina completamente la miscelazione manuale delle vernici. Il colore viene rilevato tramite un sensore fotocromatico, trasferito al sistema digitale e preparato automaticamente, senza esposizione degli operatori a sostanze nocive. Il tinto-

metro può gestire decine di tinteggiature diverse, lavorando senza limiti di orario. «È un investimento che guarda al futuro – spiega Magistro – con benefici per clienti, lavoratori e ambiente. La velocità delle lavorazioni e la qualità del risultato rappresentano un cambio di passo per il settore». L'attenzione alla sostenibilità è centrale: il ro-

bot funziona a batteria e aria, riducendo i consumi energetici e l'impatto ambientale, mentre l'organizzazione del lavoro punta al benessere dei dipendenti. «Un lavoratore che sta bene rende di più», sottolinea il titolare. Sul piano produttivo, l'obiettivo è raggiungere 35 veicoli al giorno in carrozzeria, in linea con i numeri già ottenuti nel reparto meccanico. **Ma il progetto non si ferma qui**: la Cargo Service punta a una officina 4.0, completamente digitale, senza uso di carta, con ordini di lavoro, schede tecniche e gestione interna affidati a sistemi tecnologici avanzati e tablet. Con questa inaugurazione, Catania si conferma laboratorio di innovazione e riferimento concreto per il futuro dell'automotive nel Sud Italia.

F.P.



**MOVIMENTO
CRISTIANO
LAVORATORI**



DAI PIÙ FORZA ALLA TUA AZIENDA con Freepressonline



20.000 lettori
al mese



1 milione
di views social



Notiziario Flash
30.000 views



PDF + Sito
+ Social

Contattaci oggi e
fai crescere a tua attività!

392 6177139 redazione@freepressonline.it

CRONACHE CITTADINE

VILLA BELLINI: STORIA, BELLEZZA E TITOLI DI CRONACA NERA

**LA VIOLENZA SESSUALE DEL GENNAIO 2024 È UNA FERITA ANCORA APERTA
IL PARCO È UN'OASI DI VERDE NEL CUORE DELLA CITTÀ, MA NON MANCA IL DEGRADO**



Famiglie con bambini al seguito, la gente che pratica yoga negli spazi interni, gli appassionati di jogging. E ancora, il vandalismo, i continui episodi di bullismo, gli arredi danneggiati ed i marmi imbrattati. Eccoli i "pezzi" che compongono il mosaico chiamato Villa Bellini; il più importante polmone verde di Catania al centro di un piano sicurezza che appare inadeguato e che va necessariamente rivisto. La ferita della violenza sessua-

le, commessa dal branco, a gennaio del 2024 è una ferita ancora aperta che segna comunque un profondo solco tra ciò che la struttura dovrebbe essere e ciò che in realtà è; questo almeno davanti agli occhi di associazioni e comitati cittadini stanchi di caos, teppismo ed eterne incompiute. «Parliamo di uno dei giardini più belli d'Europa con opere di manutenzione che però non bastano a garantire un perfetto decoro - afferma **Francesco Basini**, presidente del Muni-

cipio "Centro" - l'area va salvaguardata con opere mirate e con la collaborazione e le proposte di tutti. In particolare la questione riguardante i concerti al suo interno: le strade limitrofe sono insufficienti ad assorbire una mole di traffico e un pubblico talmente folto e numeroso che ha il solo effetto di paralizzare il centro per ore». Se non si tratta di una vera e propria rivoluzione, poco ci manca. «Quello che succede qui appena si fa buio non è un mistero -

racconta **Manuele Strano**, mamma del piccolo **Nicola** -. Quello che è successo a quella povera ragazza poteva capitare a chiunque. Non solo, passeggiando per la zona si notano targhette indicative distrutte e lampioni presi a sassate. Di giorno poi circolano pure balordi, con episodi di atti osceni, oppure baby gang che entrano in azione per derubare i coetanei di cellulari e dei pochi spiccioli nel portafoglio». «Rispetto ad alcuni anni fa i cambiamenti ci sono stati ma non bastano - sottolinea **Michele Musumeci**, titolare di una libreria di via Etna - i controlli di carabinieri e polizia qui devono essere costanti h24 perché agli occhi dei tanti turisti che visitano il principale parco di Catania non ci facciamo certo una bella figura». Ieri come oggi il viale degli uomini illustri è bersaglio dei vandali. I marmi vengono ritoccati con dediche, commenti, disegni e insulti, come fossero bacheche pubbliche.

Damiano Scala
Davide Anastasi



FORNELLI, STELLE E STORIE

IL SEMAFORO

Il giornalista **Pietro Nicosia** vince la VI edizione di **Sicilia Dime Novels** con il racconto “**Maddunuzza mia**”, premiato a **Mascalucia** per la capacità di intrecciare memoria storica e narrazione civile. Dalla vittoria sportiva giovanile alla strage dei “picciriddi” di San Cristoforo del 1976, restituisce la voce a un’infanzia spezzata dalla violenza mafiosa. Un riconoscimento che conferma il valore della scrittura come strumento di testimonianza, cultura e responsabilità collettiva.



Via libera all’**Osservatorio Comunale dei Rifiuti**: il Consiglio ha eletto **Andrea Cardello** per la maggioranza (14 voti) e **Gianina Ciancio** per la minoranza (5 voti). Il nuovo organismo, istituito dalla **Giunta Trantino**, nasce per rafforzare monitoraggio, trasparenza e dialogo con cittadini e associazioni, puntando su raccolta differenziata e qualità del servizio. Nella stessa seduta approvato il DUP 2026/2028 e un fondo comunale per le scuole contro danni vandalici.

Riflettori accesi su **Marcello La Bella**, dirigente della Polizia Postale e per la **Sicurezza Ciberetica di Catania**. La struttura etnea è stata premiata per il secondo anno consecutivo con il **Premio FAPAV/ACE** grazie ai risultati dell’operazione **Gotha2** contro la pirateria audiovisiva con profitti milionari. Al centro anche prevenzione e sensibilizzazione dei giovani sui rischi della fruizione illecita dei contenuti digitali.



LE DELIZIE DI SARAH

TORTA AI 3 CIOCCOLATI

Preparare la torta utilizzando un robot da cucina. Inserire nel bocciale il cioccolato fondente e tritarlo per 6 secondi a velocità 7. Aggiungere quindi 200 g di latte, 200 g di panna liquida e tre bustine di tortagel. Cuocere per 7 minuti a 90°C, velocità 5. Quando il composto è ancora bollente, versarlo sulla base della torta e riporla subito in frigorifero. Riporre la torta in frigo. Non è necessario attendere che lo strato si raffreddi completamente prima di procedere con quello successivo, poiché la mousse solidifica rapidamente. Ripetere lo stesso procedimento e le stesse dosi per il cioccolato al latte e per il cioccolato bianco. È possibile alternare i vari tipi di cioccolato secondo i propri gusti. Aprire la cerniera dello stampo solo quando la torta è completamente fredda. Si consiglia di prepararla il giorno prima per un risultato ottimale.

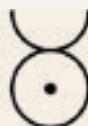
INGREDIENTI PER LA BASE

- 250 grammi biscotti secchi
- 100 grammi burro fondente per guarnire

INGREDIENTI PER LA MOUSSE

- 250 grammi cioccolato fondente
- 250 grammi cioccolato bianco
- 250 grammi cioccolato al latte
- 600 grammi latte, intero o scremato
- 600 grammi panna montata (già zuccherata)
- 3 bustine di tortagel

*Invia la foto del tuo piatto a: redazione@freepressonline.it
La più bella verrà pubblicata sul nostro profilo Facebook*



TORO

MAI OPPORSI AGLI ASTRI

LAVORO: Progetti chiari e mente lucida: una decisione presa ora apre nuove prospettive interessanti per l’anno che verrà. Evita discussioni inutili. Mantieni la calma con i colleghi impulsivi.

AMORE: Piccoli gesti rafforzano il legame: oggi basta una parola giusta per riaccendere l’intesa con il partner. Se sei single, arriva un segnale che non puoi ignorare, presta attenzione.

SALUTE: Energia stabile, ma non strafare. Potresti essere immune dall’influenza. Un po’ di riposo ti aiuta a mantenere l’equilibrio.

LAVORO & IMPRESA

CONCORSO PER IL RECLUTAMENTO DI 65 ALLIEVI DELL'ARMA DEI CARABINIERI

OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI DIPLOMATI: 5 ANNI DI FORMAZIONE PER DIVENTARE UFFICIALI



Gli interessati possono presentare domanda online sul sito ufficiale www.carabinieri.it fino al 9 gennaio, seguendo le prove previste dal bando: preselezione scritta, composizione italiana, inglese, test di efficien-

za fisica, accertamenti psico-fisici e attitudinali, colloquio orale e tirocinio.

CHI PUÒ PARTECIPARE

I cittadini italiani con diploma o in procinto di conseguirlo nell'anno scolastico 2025/2026, di età

compresa tra i 17 e i 22 anni. I vincitori accederanno al **208° Corso dell'Accademia Militare di Modena**, dove frequenteranno un percorso quinquennale tra formazione militare e universitaria in giurisprudenza, proseguendo poi alla **Scuola Ufficiali**

Carabinieri di Roma.
Al termine del corso, con il grado di Tenente, assumeranno incarichi di comando e responsabilità nell'Arma, seguendo il motto che da secoli distingue l'istituzione: *"Nei secoli fedele"*.

F.P.



OFFERTA DI LAVORO AUTISTA PATENTI C E CQC

SCADE IL 29 DICEMBRE 2025
SEDE DI LAVORO: MISTERBIANCO

[CLICCA PER CANDIDARTI](#)

OFFERTA DI LAVORO HR SPECIALIST

SCADE L'8 FEBBRAIO 2026
SEDE DI LAVORO: CATANIA

[CLICCA PER CANDIDARTI](#)

OFFERTA DI LAVORO SITE MANAGER

SCADE L'8 FEBBRAIO 2026
SEDE DI LAVORO: CATANIA

[CLICCA PER CANDIDARTI](#)

OFFERTA DI LAVORO UFFICIO ACQUISTI

SCADE IL 25 GENNAIO 2025
SEDE DI LAVORO: CATANIA

[CLICCA PER CANDIDARTI](#)

CRONACHE METROPOLITANE

DAL VERDE URBANO ALLE INFRASTRUTTURE

50 MILA EURO PER VILLA POGGIO CROCE E 50 MILIONI PER LA METROPOLITANA



Un doppio finanziamento, uno regionale e uno nazionale, rafforza il percorso di sviluppo e riqualificazione urbana di **Misterbianco**, intervenendo sia sulla qualità degli spazi pubblici sia sulle grandi infrastrutture strategiche per la mobilità del territorio. L'Amministrazione comunale guidata dal sindaco **Marco Corsaro** ha infatti ottenuto **50 mila euro dall'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana**, destinati alla rigenerazione e allo sviluppo del verde urbano di **Villa**

Poggio Croce, e altri **50 milioni di euro da parte del Governo nazionale** per il **completamento delle tratte Monte Po-Misterbianco centro e Stesicoro-Aeropporto** della metropolitana di Catania. Per quanto riguarda Villa Poggio Croce, gli interventi, finalizzati alla riqualificazione delle aree verdi, saranno affidati nelle prossime settimane e puntano a restituire alla cittadinanza uno spazio più curato, accogliente e sostenibile, valorizzando uno dei luoghi simbolo della città. «*Il nostro progetto su Villa Poggio Croce, premiato dai*

fondi regionali – ha dichiarato il sindaco Corsaro – *prevede interventi di riqualificazione delle aree verdi, con l'obiettivo di restituire alla comunità uno spazio sempre più verde, accogliente sostenibile*». Sul fronte delle infrastrutture, il sindaco ha commentato con soddisfazione lo stanziamiento per il completamento della metropolitana. «*I fondi - spiega Corsaro - mettono in sicurezza la tratta Monte Po-Misterbianco centro, su cui abbiamo svolto un lavoro per salvare un'opera vitale per la nostra città*».

F.P.

LA RISPOSTA DELL'AVVOCATO

Piergiuseppe
De Luca

PECULATO
D'USO



È una forma attenuata di peculato che si verifica quando un pubblico ufficiale utilizza temporaneamente un bene della pubblica amministrazione per fini personali, con restituzione immediata e senza arrecare un danno sostanziale all'ufficio. **È punito con la reclusione da sei mesi a tre anni.**

La differenza principale rispetto al **peculato ordinario** sta nella brevità dell'uso e nell'assenza di appropriazione definitiva. Esempi tipici sono **l'uso occasionale di un'auto** o di un **cellulare di servizio**. Diversa è invece la situazione in cui l'utilizzo del bene si protragga nel tempo o ne alteri stabilmente la destinazione: in questi casi si configura il peculato ordinario, che presuppone un'appropriazione più duratura e comporta pene molto più severe, da quattro a dieci anni e sei mesi di reclusione. La **Corte di Cassazione** ha inoltre escluso **l'applicabilità del peculato d'uso al denaro pubblico**, in ragione della sua natura fungibile, che rende impossibile una restituzione immediata dello stesso bene utilizzato.

CarGK
S E R V I C E

CRONACHE METROPOLITANE

LA MASSERIA DEL MAFIOSO È BENE PUBBLICO

ERA DEL FRATELLO DELL'ARTIFICIERE DELLA STRAGE DI CAPACI, PIETRO RAMPULLA



Cconsegnata alla città di **Caltagirone**, presente il vice prefetto **Sebastiano Fabio Plutino**, la masseria **Bongiovanni** recuperata e rifunzionalizzata dopo gli interventi - importo complessivo 1.337.565,00 euro - finanziati al Comune dal **Ministero dell'Interno**.

Si tratta di un bene confiscato alla mafia affidato in concessione gratuita per 20 anni, nel gennaio 2018, dall'Ente municipale alla Caritas diocesana, presieduta da **Antonino Carfi**. I lavori - progettista **Alfio Pappalardo** - si sono concretati nella riattivazione dell'uliveto, del vigneto e del mandor-

leto e nel recupero degli immobili con la realizzazione di un palmento.

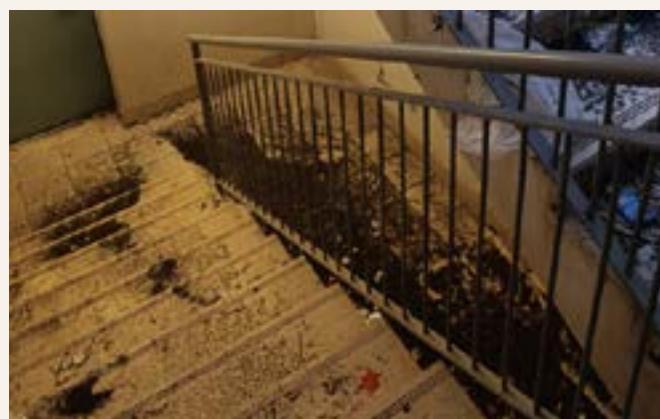
Terreni agricoli, per circa 32 ettari, con annessi fabbricati rurali, tutti beni confiscati in applicazione della legge contro la criminalità organizzata a **Sebastiano Rampulla**, nato nel 1946 e morto nel 2010,

fratello di Pietro, quest'ultimo indicato come l'artificiere della strage di Capaci. «Quello di oggi - ha dichiarato la procuratrice della Repubblica presso il Tribunale di Caltagirone, **Rosanna Casabona** - è un momento molto bello, perché testimonia che lo Stato ha lottato e vinto, usando contro la mafia lo stesso metodo investigativo adottato da **Giovanni Falcone**, vale a dire seguendo i soldi». «Togliere i beni alla mafia e riutilizzarli per alti fini sociali, come avviene a Caltagirone con questa masseria - ha sostenuto il sindaco **Fabio Roccuzzo** - è una grande conquista civile e sociale».

D.L.P.

CONFUSO E INFELICE

SAN LEONE, ALLARME DEGRADO
SPADAIO: «SERVONO INTERVENTI URGENTI»



Il Centro polifunzionale di San Leone, frequentato ogni giorno da utenti provenienti da tutta Catania, versa in uno stato di grave degrado. A denunciarlo è l'ex consigliere comunale **Salvo Spadaio**, che chiede interventi immediati di manutenzione ordinaria e straordinaria. Tra le criticità

segnalate, la **mancata cura del verde** che ostacola l'accesso alle rampe, il **rischio incendi** nell'area rurale di via Ambrosoli e le condizioni di scarsa sicurezza dei piani inferiori, invasi da rifiuti e cenere vulcanica. Senza interventi rapidi, avverte Spadaio, si rischia l'abbandono di una struttura strategica per la città.



LETTO E CONSIGLIATO

GAETANO PERRICONE

SENZA
DEL DOLORE E DEL CAMORE



te tutto in discussione. E, soprattutto, è un modo per continuare a dare forma e sostanza all'amore, anche quando il corpo non c'è più. Perché l'amore vero non finisce.

Un modo per interrogarsi sul senso della cura, su cosa significhi davvero esserci per l'altro, quando la malattia met-

“Senza. De dolore e dell'amore”, di Gaetano Perricone, Algra Editore (2025), 13 euro

STORIE DI SPORT E DI VITA

FIAMMA OLIMPICA A CATANIA, FASCINO E LEGGENDA

DALLA NOTTE OLIMPICA DEL 1960 AL PRESENTE: MEMORIA E FUTURO DELLO SPORT



All'1.57 del 17 agosto 1960 si scrisse un pezzo di storia, rigorosamente olimpica. Una storia che si rinnova oggi a Catania, dove cresce l'attesa. **La fiamma arrivò in piazza Duomo a Catania**: era l'anno delle Olimpiadi di Roma, l'anno in cui le emozioni divennero leggenda. **La fiamma giunse a Roma il 25 agosto**, giorno dell'inaugurazione dei Giochi Olimpici che incoronarono, tra gli altri, **Abbe Bikila**, campione assoluto capace di vincere a

piedi scalzi la maratona, e **Livio Berruti**, oro nei 200 metri. Fu l'Olimpiade della rinascita per l'Italia, pervasa dal boom economico. Un capitolo dopo l'altro di un libro da sfogliare che ancora oggi appassiona. I tedofori dell'epoca la custodiscono come il più importante dei cimeli. In occasione dei Giochi Olimpici Invernali di Torino, **la fiamma olimpica fece tappa a Catania il 26 dicembre 2005**. Oggi, come allora, dietro il percorso della fiamma ci sono storie da raccontare. Ne abbia-

mo scovata una: quella di **Massimo Majorana** e di suo padre, entrambi tedofori in quel giorno di Santo Stefano. «*Hai la percezione di vivere uno straordinario momento di storia e di vita. Per noi fu proprio così. Custodiamo la torcia gelosamente. Rivedere anche lo stesso colore delle tute mi emoziona*». Il ponte dei ricordi ci porta all'attualità. Il quartier generale sarà il PalaCatania, uno dei templi simbolo dello sport catanese. Non sono ancora noti i nomi dei tedofori designati dalla Fon-

dazione Milano Cortina; sono invece ufficiali quelli indicati dal CONI Catania. I tre saranno **Tania Di Mario**, presidente dell'**Ekipe Orizzonte** ed ex pallanovista della Nazionale (oro ad Atene), l'olimpionico di pugilato **Salvatore Cavallaro** e il capitano della Nazionale e della Meta, due volte campione d'Italia, **Carmelo Musumeci**. Tre storie, tre grandissimi personaggi, simbolo di uno sport che a Catania oggi vale la copertina.

Nunzio Currenti



TRA PALCO E REALTÀ

DELIA E GHALI, IL DUO CHE INCENDIERÀ PIAZZA DUOMO

LA PROMESSA SICILIANA E IL RE DELL'URBAN-POP PER UNA NOTTE INDIMENTICABILE



La Notte di Capodanno 2026 a Catania promette scintille musicali: sul palco di Piazza Duomo saliranno **Delia e Ghali**, protagonisti assoluti della serata, affiancati da un cast di ecellenze siciliane e nazionali. **Delia**, cantautrice e pianista paternese classe 1999 - terza classificata a **X Factor 2025** - porta con sé un

talento autentico, capace di unire folk e cantautorato. In dialetto siciliano, la giovane artista racconta storie intime e radici identitarie, trasformando ogni nota in un omaggio alla propria terra. Incanterà il pubblico con il suo inedito *Sicilia Bedda*. Accanto a lei, **Ghali**, classe 1993, icona dell'urban-pop italiano, offrirà un contrasto

elettrizzante tra sonorità moderne e adrenalina fino allo scoccare della mezzanotte cantando i suoi più grandi successi come *Habibi*, *Casa Mia*, *Paprika*, *Ninna Nanna*, *Happy Days* e *Cara Italia*. La serata vedrà anche le esibizioni di **Zapato**, **Color Indaco**, **I Beddi** e **Kaballà**, per celebrare il talento siciliano, oltre alla

presenza di **Marina Rei**, che aggiungerà la sua cifra artistica al mix di generi. Tutti gli interventi saranno coordinati da **Ruggero Sardo**, con collegamenti audio e video anche in Piazza Università, mentre il dj set di **Radio Studio Centrale** accompagnerà il pubblico fino a notte inoltrata. «*Delia ci ha colpiti per la capacità di unire studio, tecnica e genio creativo alla sensibilità musicale* – commenta il sindaco **Enrico Trantino** – *Ghali porta invece energia e spettacolo internazionale.*». Una notte in cui tradizione, talento locale e grandi nomi nazionali si incontrano, facendo di Piazza Duomo il cuore pulsante della musica e della festa catanese.

Chiara Lucia Germenà

BELPASSO ACCENDE IL NATALE: LUCI, EVENTI E TRADIZIONI

UN CALENDARIO DI INIZIATIVE DEDICATO ALLE FAMIGLIE



La magia delle luminarie sta raggiungendo, passo dopo passo, diversi angoli del territorio comunale. L'amministrazione ha rivolto ringraziamento speciale agli sponsor che hanno contribuito alla realizzazione dell'albero

di Piazza Duomo: Hair Fashion
di Santo Pellegrino e lo **Studio dell'architetto Santo Scuderi**. Spazio anche alla tradizione con l'evento **“I Doni di Santa Lucia”**, in programma sabato **20 dicembre** dalle ore 10:00 in Piazza Duomo.

Secondo il racconto popolare, la Santa, attraversa le notti più lunghe dell'anno portando doni e speranza ai bambini. L'iniziativa è ideata dai ragazzi di **Belpasso NEXT**.

Grazie al coordinamento della **Fondazione Carrà di Santa Lucia**, la giornata offrirà doni per i bambini, laboratori e letture creative, una **degustazione “Luciana”** dedicata ai sapori della tradizione. Prevista anche una raccolta solidale,

per ricordare che il messaggio più autentico di Santa Lucia è quello del dono e della condivisione. La mattina del **24 dicembre**, a partire dalle ore 10:00, Piazza Duomo si trasformerà in

una vera e propria **“Christmas Candyland”**, un mondo di dolcezza e divertimento dedicato ai bambini e alle famiglie. In programma la **Casa di Babbo Natale**, spettacoli, animazione, e gonfiabili.

F.P.

SUPPLEMENTO INFORMATIVO DI FREEPRESSONLINE

Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Catania n. 2/2020 del 02/03/2020
Via Grazia Deledda n. 2 Catania

DIRETTORE
Salvatore Giuffrida

COORDINATORE
Daniele Lo Porto

REDAZIONE
Davide Anastasi
Nunzio Currenti
Chiara Lucia Germenà
Damiano Scala

EDITORE
Salvatore Giuffrida

CREDITI FOTO & VIDEO
Davide Anastasi

GRAFICHE E IMPAGINAZIONE
Chiara Lucia Germenà

LOGO FREEPRESSONLINE
Lele Giuffrida

PROSSIMO NUMERO:
giovedì 8 gennaio 2026